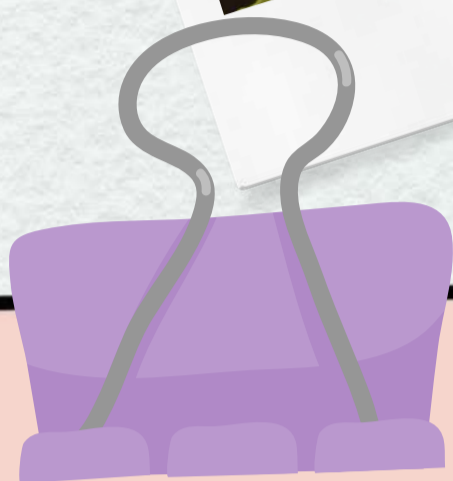


"NÉ FRAGILI NÉ IDEALI,
viventi in Cristo"



Percorso biblico
a cura di

*Roberto
Pasolini*



Da venerdì 19 gennaio a domenica 21 gennaio, presso il Santuario di Caravaggio, si sono svolti gli incontri del percorso biblico curato da fra Roberto Pasolin dal titolo

“Né fragili, né ideali, viventi in Cristo”.

Il percorso fa parte del cammino di formazione rivolto ad aspiranti, postulanti, novizie e juniores.

Sono stati giorni intensi, ricchi di preghiera, di riflessione e di condivisione ma anche con serate di animazione e di giochi.

Dopo le meditazioni di fra Roberto, è stata proposta una dinamica di discernimento tipica della chiesa sinodale:

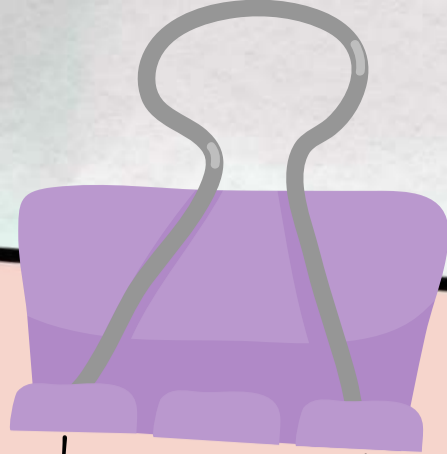
la conversazione nello Spirito.

Il percorso era scandito in momenti precisi:

~ Il primo momento era quello della preparazione personale: affidandosi al Padre, conversando in preghiera con Gesù e mettendosi in ascolto dello Spirito Santo, ognuno preparava il suo contributo sulla questione su cui era chiamate a discernere.

Dopo un breve momento di silenzio, la preghiera iniziale e l'ascolto della Parola di Dio, si viveva la seconda tappa..

~ “Prendere la parola e ascoltare”, durante la quale siamo intervenute a turno, a partire dalla nostra esperienza e dalla nostra preghiera, ascoltando con attenzione il contributo degli altri.



A seguire una pausa di silenzio e preghiera in preparazione alla terza tappa del percorso..

~ "Fare spazio agli altri e all'Altro": ognuno condivideva, a partire da ciò che gli altri avevano detto, ciò che maggiormente era risuonato in lei o ciò che aveva suscitato più resistenze, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo.

Poi un'altra pausa di silenzio e preghiera ci ha traghettato verso l'ultima tappa..

~ "Costruire insieme": si apriva un dialogo a partire da quanto emerso in precedenza per discernere e raccogliere il frutto della conversazione nello Spirito (riconoscere intuizioni e convergenze; identificare discordanze, ostacoli e ulteriori domande, lasciare emergere voci profetiche).

La cosa davvero importante era che ciascuna di noi potesse sentirsi rappresentata dal risultato dei lavori per capire

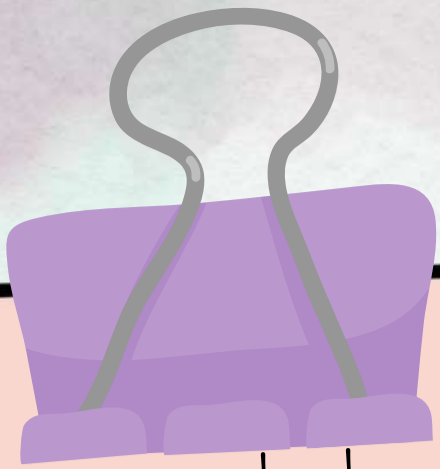
"A quali passi ci sta chiamando, insieme, lo Spirito Santo?".
A concludere i lavori della giornata un momento di preghiera finale e di ringraziamento.

Particolarmente toccante è stata anche la visita guidata da suor Paola al Santuario di Caravaggio e la preghiera serale davanti a Maria.

~ Così pure la spiegazione della Cappella dove ha celebrato Giovanni Paolo II.

Ringraziamo i nostri formatori per averci offerto tale ricchezza soprattutto l'opportunità di sentirci sorelle in cammino, ciascuna secondo il proprio carisma.





Abbiamo fatto una sintesi per condividere quanto uscito nei vari gruppi:

○ ~Postulanti

Prima conversazione:

!So-Stare?: Lo Spirito Santo ci chiama a sostare ma anche a chiederci ogni giorno se sappiamo stare alla sua presenza nella vita che abbiamo scelto di abbracciare

Seconda conversazione:

- Eppure sentire.. - C'è un po' di infantile

- Ho paura di non essere né.. né.. - Obbedire alla vita

○ Mi sento imprigionata (in riferimento a quanto dice San Paolo)

- C'è un senso di te, Gesù? Se sì, scriverei Te.

~Novizie

Prima conversazione: Starci dentro, fino in fondo con tutto di noi stesse, alla prova, alla via folle della fraternità, al sacrificio e all'azione dello Spirito Santo.

Seconda conversazione: Legame liberante. L'esperienza della fraternità, con le fatiche, le ferite, le chiusure, le esclusività, ciò che imprigiona e ciò che libera. Relazioni e legami liberanti.

~Juniores

Prima conversazione: Più accoglienti, meno potenti, più libere, più autentiche ricordandoci che siamo almeno in due.

Seconda conversazione: Apertura, per quello che si può, per fare entrare il Signore e allargare il nostro cuore guardando anche alle fatiche delle sorelle; Dire a chi ti accompagna "cosa il Signore sta toccando; Nel "per sempre" ci sono tanti "per oggi"; Confronto libero con Gesù ma soprattutto con gli altri; Abbiamo tutti bisogno di amicizie vere;

○ Vivere nella libertà interiore.

Gr Denise

